



UNIONE ITALIANA

Talijanska unija - Italijanska Unija
Via - Ulica - Uljarska 1/IV
51000 FIUME - RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume

Il Presidente

III Sessione ordinaria dell'Assemblea dell'Unione Italiana CI Isola, 17 dicembre 2018, ore 17:30

Gentili consiglieri, graditi ospiti, care amiche e cari amici,

Desidero subito affrontare un tema che reputo di estrema gravità.

Grafomani estensori di lettere anonime e mandanti, vi invito caldamente a smetterla di inquinare i pozzi, di seminare zizzania, di diffondere notizie false, inventate di sana pianta, fake news, di insinuare sospetti e trame massoniche, di diffamare, di fare opera di sciacallaggio. Lettere anonime che riguardano la mia persona, quella del Presidente e di altri dirigenti dell'Unione Italiana, ma rivolte anche contro altri esponenti della Comunità Nazionale Italiana, con un atteggiamento codardo e invidioso. Smettetela di compiere atti infami!

Dare pubblica lettura in questa Assise di lettere anonime che poi diventano allegati al Verbale, denota una grave carenza di rispetto dei valori, dell'etica e della civile convivenza che dovrebbe ispirare il nostro agire e rappresenta un'offesa alla nostra Organizzazione. Solo le forze dell'ordine e la magistratura leggono le lettere anonime e prima di dare seguito a quanto denunciano, verificano la loro fondatezza. Qui, invece, si leggono e si dà per scontato che le diffamazioni e le falsità in esse contenute siano vere! Le lettere anonime semplicemente si cestinano, questo è indice di civiltà, non si protocollano e non si allegano agli atti ufficiali!

Ringrazio il Presidente dell'Assemblea, Paolo Demarin, per la sua chiara presa di posizione messa a Verbale!

Questa lettera anonima è piena zeppa di falsità, bugie, menzogne, livore, odio; non contiene nulla di veritiero! Lo sanno tutti e lo sanno bene!

Care e cari consiglieri, la volta scorsa si è creato un precedente gravissimo: se permetterete che questa vergogna assuma valore documentale dell'Assemblea UI consentirete che da ora in poi potranno e dovranno essere lette e protocollate qualsiasi lettere anonime dirette contro ognuno dei presenti e degli assenti, per insultarlo, squalificarlo, infangarlo, per metterlo a tacere, per intimidirlo, per minacciarlo, per ricattarlo!

Pensateci!

Riscopriamo il significato dei valori, dei principi e dell'etica che deve guidare le nostre azioni e i nostri pensieri, quelle che ci rendono Comunità nel senso più autentico della parola!

Chiuso questo argomento voglio soffermarmi brevemente solamente su un punto che ricorre ciclicamente e che si palesa con urgenza ogni anno in questo periodo: penso ai finanziamenti.

La nostra gratitudine va al Governo e al Sabor croato per l'ulteriore aumento dei mezzi in favore della CNI per il 2018 (+ 22% rispetto al 2017) e per quelli per il 2019. Si tratta di stanziamenti importantissimi che sono sensibilmente aumentati negli ultimi anni.

Il merito principale va certamente all'On. Furio Radin, che ringrazio sentitamente, per l'alto impegno politico che da sempre lo ha contraddistinto e che ha ulteriormente confermato!

Auspico che anche da parte della Regione Istriana i finanziamenti possano essere aumentati e che ad essa si aggiungano virtuosamente anche quelli della Regione Litoraneo-Montana.

Al Governo sloveno abbiamo richiesto corregga al rialzo l'ammontare degli stanziamenti in favore delle nostre Istituzioni unitarie, ferme praticamente dal 2008. Esse andrebbero decisamente aggiornate alla luce del tasso di inflazione (tra il 2010 e il 2018 era del 12%) e delle previsioni di crescita del PIL per il 2019 (del 2,5%).

Sono certo che il nostro rappresentante alla Camera di Stato, l'On. Felice Žiža, si farà interprete di questa esigenza e contribuirà al raggiungimento delle nostre aspettative.

Ringrazio sentitamente il Governo italiano, la Camera dei Deputati e le forze politiche che hanno consentito di ripristinare i finanziamenti per la nostra Comunità e per quella degli Esuli. L'auspicio è che questo impegno sia riconfermato anche dal Senato e diventi quindi legge, dando certezze e sicurezze al nostro Popolo.

Evidentemente quanto fatto e gli obiettivi raggiunti in questi anni, dal 2001 ad oggi, sintetizzato nella nostra relazione consegnata a Roma, hanno convinto il Governo e il legislatore della fondatezza dell'investimento sulla CNI!

Grande è stato il nostro lavoro per il raggiungimento di questo obiettivo. Un lavoro che continua poiché abbiamo sollecitato il Governo a mantenere gli stessi importi dell'ultimo triennio in favore degli Esuli Istriani, Giuliani e Dalmati, con quello spirito di solidarietà e unità che contraddistingue il nostro agire.

Parimenti abbiamo chiesto al Governo di non ridurre gli stanziamenti in favore della stampa italiana edita all'estero e quindi in particolare delle testate dell'EDIT di Fiume, in primis *La Voce del Popolo*; come pure dei giornali delle Minoranze linguistiche in Italia, in particolare di quella della Comunità Nazionale Slovena, ossia il *Primorski Dnevnik*, il *Novi Matajur* e il *Novi Glas*.

Ringrazio il Consiglio comunale di Trieste che, su iniziativa del PD, ha accolto a grande maggioranza una mozione che va in questa direzione.

Stiamo attendendo risposte dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, i cui rappresentanti dovremo poter incontrare a breve, per quanto riguarda i finanziamenti alla CNI assicurati dalla Legge 16/14 e in modo particolare sulle modalità di erogazione delle relative risorse che desideriamo siano aderenti alle reali necessità della nostra Comunità.

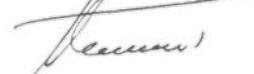
La CNI registra uno stato di grave sofferenza per il ritardo delle erogazioni dall'Italia in conseguenza della crisi dell'Ente Morale Università Popolare di Trieste. Sono elevate le esposizioni finanziarie nei riguardi dell'UI (656.000,00 €), del DI (118.000,00 €), dell'EDIT (250.000,00 €), del CRS (36.000,00 €), del Dipartimento di Italianistica della Facoltà di Filosofia dell'Università di Fiume e di altre istituzioni della Comunità, per attività regolarmente approvate da questa Assemblea e dal *Comitato di Coordinamento per le attività in favore della Minoranza Italiana in Slovenia e Croazia* e inserite nella Convenzione per il 2018 tra il MAECI, l'UI e l'UPT.

Si tratta di una situazione che sta mettendo in seria difficoltà la nostra Comunità e che dovrà trovare una soluzione adeguata che dia stabilità e sicurezza agli Italiani dell'Adriatico orientale.

Care e cari consiglieri, Ospiti, Amiche e Amici, vi auguro di cuore di trascorrere un Sereno Santo Natale con le vostre famiglie e con i vostri cari e vi auguro Felice Anno Nuovo, ricco di soddisfazioni, salute, felicità, serenità e amore!

Vi ringrazio per l'attenzione. Buon lavoro.

Maurizio Tremul



Isola d'Istria, 17 dicembre 2018